

Viaggio nei capolavori nati al confine fra genio e pazzia

Inaugurata la mostra del Mar. Un'esposizione insolita ma affascinante. Che farà parlare di sé

CHE SI TRATTI di una mostra insolita è evidente anche dai dettagli, come le targhette esplicative delle opere. Tradizionali quelle degli artisti ufficiali: nome, data di nascita e morte, titolo. Poi ci sono le altre, quelle riferite ai 'folli', agli sconosciuti, a quelli che hanno vissuto nei manicomii. E qui la faccenda cambia: c'è una piccola foto in bianco e nero e una biografia ridotta all'osso. Il necessario per provare a immaginare i percorsi di dolore, emarginazione e alienazione di questi uomini e donne. Perché è in questi due mon-

GLI ARTISTI

Accanto agli artisti 'pazzi' e per lo più sconosciuti, nomi come Bosch, Bacon, Dali

di, dell'arte ufficiale e dell'arte 'folle', che si muove 'Borderline. Artisti tra normalità e follia. Da Bosch a Dali, dall'Art Brut a Basquiat', la nuova grande mostra del Museo d'arte della città aperta da oggi al 16 giugno. Ieri all'inaugurazione sono intervenuti i curatori: Claudio Spadoni, direttore scientifico

del Museo, Giorgio Bedoni, psichiatra e docente dell'Accademia di Brera e Gabriele Mazzotta. «Questa — sottolinea Bedoni — è una mostra di ricerca, ma è anche ricca di poesia, di emozioni e racconta storie del nostro tempo, di guerra, alienazioni».

ECCO allora all'inizio opere di Bosch, Bruegel, Goya, Max Klinger e Géricault. Il percorso prosegue attraverso sezioni tematiche nelle quali artisti ufficiali e 'folli' si guardano. Ci sono Dubuffet, Bacon, Klee, l'azionismo viennese. E ancora Enri-

co Baj, Basquiat, Pablo Echaurren, Ligabue, Sebastian Matta, Mattia Moreni. Per citarne alcuni. Ma l'occhio rimane colpito anche da altre opere: il grande disegno a inchiostro di Madge Gill, figlia illegittima dell'età vittoriana, vissuta in isolamento per gran parte dell'infanzia. O gli sgarbanti lavori di Aloise Corbaz, fatta internare nel 1918 dalla famiglia, incapace di accettare l'esaltazione con cui la donna manifesta i suoi sentimenti religiosi, pacifisti e umanitari. E con loro molti altri. Spadoni, citando una riflessione di Argan

GLI OBIETTIVI

Mazzotta: «Con questa mostra l'arte dei 'folli' è stata liberata»

su che cosa sia l'arte, se istinto o cultura, è convinto che lo studioso abbia voluto ignorare la possibilità che queste due componenti possano convivere.

«**ARGAN** — dice — non si è mai occupato di Art Brut, farlo avrebbe voluto dire affrontare un problema. Perché infatti gli

artisti ufficiali sentono l'esigenza, a un certo punto, di attingere a queste fonti anomale, chiamandole nei modi più disparati, come primitivismo o infantilismo? Questa è una domanda a cui cercare di rispondere». Per Mazzotta con questa mostra l'arte dei 'folli' e i suoi protagonisti sono stati liberati: «Il confine tra questi due mondi quasi non esiste più, siamo arrivati all'era Basaglia».

La mostra è stata realizzata grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio.

Annamaria Corrado



A TU PER TU CON MORENI



Perché l'arte ufficiale ad un certo punto attinge a queste fonti anomale?

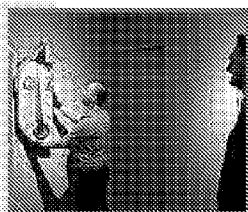
CLAUDIO SPADONI, DIRETTORE SCIENTIFICO DEL MAR



DOVE E QUANDO

Tempi

La mostra, inaugurata ieri al Museo d'arte della città di via di Roma, sarà aperta al pubblico da oggi al 16 giugno. Info.: 0544 482356, 482477



Gli orari

Fino al 31 marzo:

martedì - venerdì 9-18,
 sabato, domenica 9-19.
 Dal 1° aprile: mart. - giov.
 9-18, venerdì 9-21,
 sabato, domenica 9-19

Visite guidate

Tutti i sabati e le domeniche alle 16.30 visita guidata alla mostra su prenotazione. Ingresso e visita 12 euro. Info.: 0544 482487

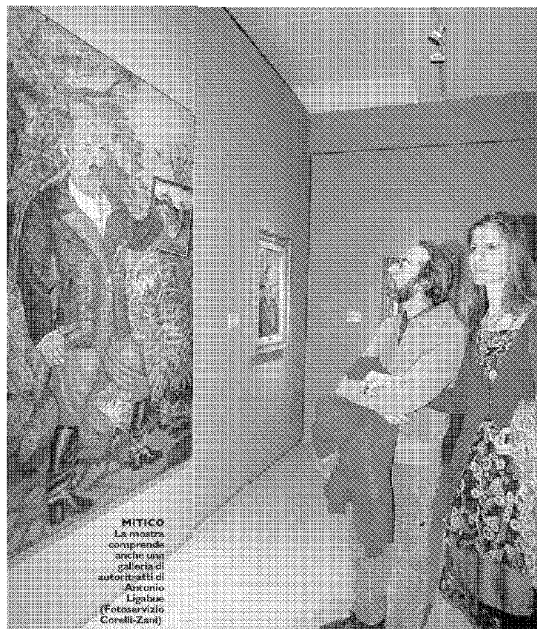
Prezzi

Intero 9 euro, ridotto 7 euro. Studenti, accademia, università e insegnanti 4 euro. Venerdì sera aperitivo e visita guidata 15 euro





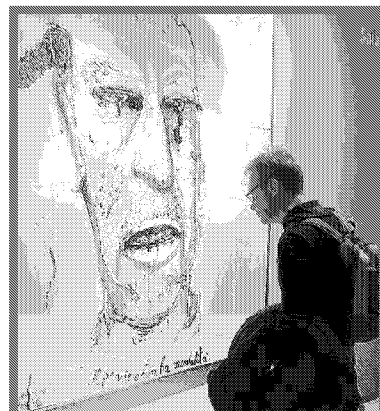
PERPLESSA!
Una donna davanti a 'D'apres Goya', di Willy Vartin



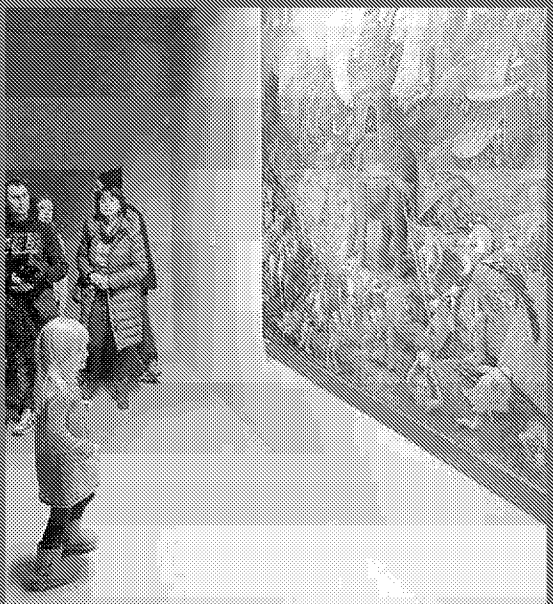
MITICO
La mostra comprende anche una galleria di autori tratti di Antonio Ligabue (Fotografato Corallo-Zevi)



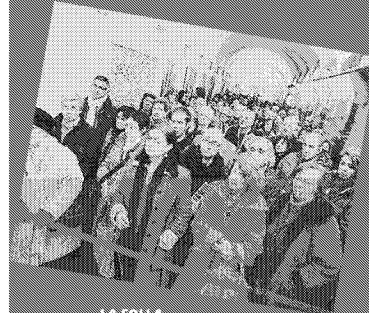
A ME GLI OCCHI
Una visitatrice incantata



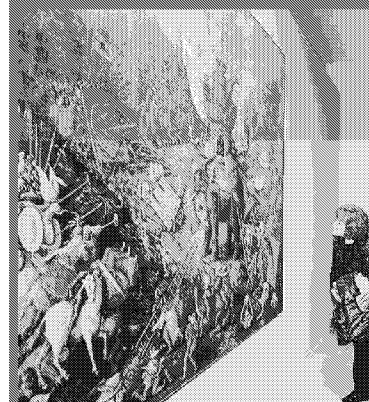
CURIOSITÀ
Un visitatore di fronte a una tela di Mattia Moreni



OCCHI DI BIMBA
Davanti a 'Elefante da battaglia' di Hieronymus Bosch



LA FOLLA
Il taglio del maestro



MAGNETICO
Un'altra visitatrice davanti al maxi-quadro di Bosch

